

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti presso la Tesoreria statale sono passate da 189 miliardi del 1° gennaio 1996 274 miliardi al 31 dicembre 1996.

Il conto, nel complesso, presenta un ammontare degli incassi pari a 727 miliardi contro i 583 miliardi (+ 144 miliardi , pari al + 24,7 per cento) rispetto all'analogo periodo del 1995. Tale aumento è dovuto principalmente a maggiori incassi correnti e più specificatamente a maggiori trasferimenti dal settore statale passati da 62 miliardi a 129 miliardi (+ 67 miliardi, pari al + 108,1 per cento) e da maggiori redditi e proventi patrimoniali (+ 30 miliardi, pari al + 44,8 per cento).

Da segnalare, una stazionarietà degli incassi per trasferimenti in conto capitale, che riflette per un verso una flessione per il settore statale di 15 miliardi (- 16,7 per cento) e per l'altro verso, un incremento, quelli da regioni di 5 miliardi e da imprese (+ 9 miliardi); in aumento anche gli altri incassi di capitale (+ 22 miliardi).

I pagamenti, nel complesso, presentano complessivamente un andamento crescente, passando da 606 miliardi a 717 miliardi (+ 111 miliardi, pari al + 18,3 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno 1995.

Tra quelli correnti si segnalano gli aumenti nella spesa per il personale in servizio (+ 16 miliardi, pari al + 10,4 per cento), per i trasferimenti a settore statale passati da 85 miliardi a 162 miliardi (+ 77 miliardi, pari al + 90,6 per cento) e per gli interessi (da 26 a 20 miliardi).

Ridotti da 96 a 86 miliardi i pagamenti in conto capitale (- 10,4 per cento).

Più elevate, per contro le partite finanziarie (+ 39 miliardi) tra le quali si segnalano partecipazioni azionarie per 18 miliardi (non presenti nell'analogo periodo del 1995): l'importo è da imputare per 12 miliardi all'Autorità Portuale di Livorno per l'acquisto di azioni di società private alle quali sono state trasferite le attività della ex-Azienda dei mezzi meccanici di Livorno.

Per il 1997 è prevista una riduzione del saldo disponibile da miliardi 10 nel 1996 a miliardi 4 nel 1997 malgrado più elevate risorse attinte dal settore statale.

GLI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Istituti Autonomi Case Popolari relativi al 31 dicembre 1996 si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti e 106 gli Enti tenuti all'invio dei dati.

L'aggregato nazionale dei risultati, esposto nella tabella n. 13G, evidenzia, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una crescita sia degli incassi (644 miliardi: + 16,1 per cento) che dei pagamenti (357 miliardi: + 9,6 per cento).

Gli incassi correnti passano dai 1543 miliardi del 1995 ai 1808 miliardi del 1996, con una crescita nei canoni e proventi patrimoniali del 5,5 per cento.

Gli incassi, in conto capitale risultano cresciuti di 268 miliardi (+ 26,1 per cento) in relazione soprattutto all'alienazione di beni (+ 250 miliardi): si rileva, infatti, che molti istituti hanno intrapreso, una consistente attività di vendita del proprio patrimonio immobiliare con conseguenti

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 13 G

CONTO DEGLI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI

	Risultati			Precons. 1997		Risultati			Precons. 1997
	1994	1995	1996			1994	1995	1996	
INCASSI CORRENTI	1.470	1.543	1.808	1.856	PAGAMENTI CORR.	1.840	1.776	2.116	2.225
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	433	437	448	460
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	766	780	849	950
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	0	0	0	0
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	367	380	391	410	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	806	835	881	915	- ad Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Trasferimenti	51	53	47	51	-a Famiglie	0	0	0	0
-da Settore statale	32	31	32	35	-a Imprese	0	0	0	0
-da Regioni	12	15	9	10	Interessi	189	143	222	230
-da Comuni e prov.	6	6	5	5	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0					
-da Famiglie	0	0	0	0					
-da Imprese	1	1	1	1					
Altri incassi correnti	246	275	489	480	Altri pagamenti correnti	452	416	597	585
INC. DI CAPITALI	952	1.028	1.296	1.787	PAG. DI CAPITALI	865	884	940	1.000
Trasferimenti	715	553	568	885	Costituz. capitali fissi	865	884	940	1.000
-da Settore statale	671	485	534	850	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Regioni	35	58	19	20	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	7	8	10	10	- ad Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
-da Famiglie impres	2	2	5	5	-a Imprese	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	Altri pagamenti di capit	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	237	475	728	902					
PART. FINANZIARIE	1.347	1.423	1.534	1.531	PART. FINANZIARIE	951	1.071	1.032	1.345
Riscossione crediti	181	183	207	231	Partec. a imprese	1	11	20	20
-da Enti pubbl. nc.	51	23	11	11	Mutui ad imprese	103	101	101	100
-da altri	130	160	196	220	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	847	959	911	1.225
A" partite finanziarie	1.166	1.240	1.327	1.300					
TOTALE INCASSI	3.769	3.994	4.638	5.174	TOTALE PAGAM.	3.656	3.731	4.088	4.570
FABB. (-) DISP. (+)	113	263	550	604					

maggiori incassi (+ 52,81 per cento rispetto al 1995) destinati, tra l'altro, a coprire situazioni debitorie pregresse. In particolare, consistenti incrementi delle vendite patrimoniali si sono avute per gli Istituti di Torino (da 44 a 87 miliardi), di Milano (da 22 a 119 miliardi), di Bologna (da 10 a 41 miliardi).

In notevole crescita anche le altre partite finanziarie (45 miliardi: + 65,21 per cento).

Da segnalare, altresì, l'aumento degli altri incassi <correnti, superiori di 217 miliardi: tale incremento è da attribuire all'introito dei maggiori rimborsi della gestione speciale.

In aumento, soprattutto, i pagamenti per le spese correnti (+ 340 miliardi: + 19,14 per cento), in cui si è verificata una consistente lievitazione sia delle poste correttive e compensative (+ 59 miliardi) per rientri finanziari a favore dello Stato per Gestione speciale, e degli interessi passivi passati da 143 miliardi nel 1995, a 222 miliardi nel 1996) per interessi pagati alle istituzioni finanziarie, passati da 80 miliardi del 1995 a 160 miliardi nel 1996 e riguardanti in particolare, gli Istituti di Catania (+11 miliardi) e di Torino (+ 74 miliardi); in forte aumento anche le somme non attribuibili (+ 122 miliardi).

Circa, infine, le disponibilità liquide, le risorse che gli Enti detengono nel Sistema di Tesoreria Unica risultano attestarsi al 31 dicembre 1996 a circa 897 miliardi, mentre i tesorerieri degli Istituti segnalano che il fondo di cassa alla stessa data ammonta a circa 912 miliardi. Tale differenza è da imputare a poste in corso di registrazione presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Per il 1997 è previsto un aumento del saldo disponibile (da miliardi 550 nel 1996 a miliardi 604) favorito da maggiori risorse attinte dal settore statale (+ miliardi 319).

PAGINA BIANCA

A P P E N D I C I

PAGINA BIANCA

A P P E N D I C E A

IL BILANCIO DELLO STATO

PAGINA BIANCA

IL BILANCIO DELLO STATO

I risultati di sintesi della gestione di cassa 1996

1.1.- Nel 1996 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per miliardi 559.765 e pagamenti per 694.136 miliardi: ne è derivato un fabbisogno pari a miliardi 134.371 contro i 122.711 miliardi registrati, in termini omogenei, per il corrispondente periodo 1995.

Tale saldo risulta depurato di incassi e di pagamenti di somme destinate al "Fondo ammortamento titoli di Stato" (per gli incassi miliardi 8.361 nel 1995 e miliardi 9.233 nel 1996, per i pagamenti miliardi 2.674 nel 1995 e miliardi 6.249 nel 1996) e ai conti di Tesoreria intestati alla Solidarietà Nazionale ed alla Partecipazione a Banche ed Organismi Internazionali (miliardi 250 per gli incassi e miliardi 640 per i pagamenti).

Si precisa inoltre che gli incassi ed i pagamenti comprendono rimborsi IVA non regolati contabilmente per miliardi 6.186 per l'anno 1995 e 815 per l'anno 1996.

TABELLA N.1					
BILANCIO DELLO STATO: Risultati di sintesi della gestione di cassa					
(Dati netti in miliardi di lire)					
	1994	1995	1996	Variazioni 96/95	
				Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	431.802	474.722	505.849	31.127	6,56
- Altri	59.467	62.726	53.916	-8.810	-14,05
TOTALE INCASSI	491.269	537.448	559.765	22.317	4,15
PAGAMENTI					
- Correnti	555.890	596.042	622.443	26.401	4,43
- In conto capitale	58.398	64.117	71.693	7.576	11,82
TOTALE PAGAMENTI	614.288	660.159	694.136	33.977	5,15
FABBISOGNO	123.019	122.711	134.371	11.660	9,50

1.2.2. - Le entrate per operazioni finali incassate nel 1996 sono state, nel complesso, pari a miliardi 559.765 e presentano, nei confronti dell'anno precedente, un aumento di miliardi 22.317 (+ 4,2%), che trae origine da una crescita di miliardi 31.127 (+ 6,6%) dei cespiti di natura tributaria, parzialmente compensata dalla riduzione di miliardi 8.810 (-14,0%) degli introiti di diversa natura (cfr. tabella n.2).

Nei due esercizi finanziari 1995 e 1996 a confronto i dati esposti nella predetta tabella n.2 considerano l'ammontare dei rimborsi IVA non regolati contabilmente: miliardi 6.186 per il 1995 (rimborsi 14.564 - 8.378 di regolazioni effettuate) e miliardi 815 per il 1996 (rimborsi 15.748 - 14.933 di regolazioni).

ENTRATE TRIBUTARIE

Il comparto tributario ha registrato nel 1996 introiti per miliardi 505.849, con un incremento di miliardi 31.127, pari al 6,6%.

I risultati dei due periodi in esame considerano nel complesso regolazioni contabili relative a somme acquisite direttamente dalle Regioni Sicilia e Sardegna di ammontare sostanzialmente identico nei due periodi a confronto (miliardi 10.442 nel 1995 contro miliardi 10.463 nel 1996), nonché regolazioni contabili concernenti gli aggi esattoriali che, invece, costituiscono un fattore di

TABELLA N. 2

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi
(in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	Variazioni 96/95	
				Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	237.806	260.679	283.543	22.864	8,8
- IRPEF	148.516	162.478	173.055	10.577	6,5
- IRPEG	26.108	26.433	32.300	5.867	22,2
- ILOR	15.904	15.030	18.932	3.902	26,0
- Imposta sostitutiva	36.847	34.588	42.476	7.888	22,8
- Ritenute sui dividendi	1.949	2.322	3.046	724	31,2
- Altre	8.482	19.828	13.734	-6.094	-30,7
IMPOSTE INDIRETTE	193.996	214.043	222.306	8.263	3,9
AFFARI	130.746	143.953	150.809	6.856	4,8
- IVA	95.552	107.797	111.091	3.294	3,1
- Registro, bollo e sostitut.	13.391	13.889	15.350	1.461	10,5
PRODUZIONE	48.040	53.414	50.915	-2.499	-4,7
- Oli minerali	38.992	42.618	36.977	-5.641	-13,2
MONOPOLI	9.425	9.688	11.106	1.418	14,6
- Tabacchi	9.392	9.657	11.079	1.422	14,7
LOTTO	5.785	6.988	9.476	2.488	35,6
TOTALE INCASSI TRIBUTARI	431.802	474.722	505.849	31.127	6,6
ALTRI INCASSI	59.467	62.726	53.916	-8.810	-14,0
- Fondo sanitario	4.724	4.323	4.699	376	8,7
- Retrocessioni	6.262	7.067	4.884	-2.183	-30,9
- Risorse proprie CEE	11.972	11.658	12.060	402	3,4
- Soppr. gest. fuori bilancio	2.094	2.204	466	-1.738	-78,9
- Ritenuta tesoro	5.555	5.205	3.953	-1.252	-24,1
TOTALE INCASSI FINALI	491.269	537.448	559.765	22.317	4,2

disomogeneita' in relazione alla diversa entita' delle stesse nei due periodi confrontati (miliardi 1.933 nel 1995 contro miliardi 843 nel 1996). Depurando gli incassi del summenzionato fattore di disomogeneita' l'incremento del gettito si attesta intorno al 6,8%.

Si evidenzia, di seguito, l'evoluzione dei principali cespiti nell'ambito sia delle imposte dirette che di quelle indirette.

Imposte dirette

Le imposte sul patrimonio e sul reddito sono risultate pari a miliardi 283.543, con un aumento di miliardi 22.864 (+ 8,8%), quale risultante delle variazioni positive fatte registrare dall'IRPEF (+ miliardi 10.577), dall'IRPEG (+ miliardi 5.867), dall'ILOR (+ miliardi 3.902), dalle ritenute sui redditi di capitale (+ miliardi 7.888), dalle ritenute sui dividendi (+ miliardi 724) e di quelle negative (- miliardi 6.094) ascrivibili principalmente all'esaurirsi degli effetti del concordato per anni pregressi (- miliardi 3.798), delle imposte sostitutive di cui al D.L. 41/95 (- miliardi 743), delle liti fiscali (- miliardi 147), dei tributi straordinari pro-alluvionati (- miliardi 863) ed al minore versamento registrato sul saldo 1996 relativo all'imposta sul patrimonio netto delle imprese (- miliardi 500 circa) per effetto dell'acconto previsto per tale tributo.

Nella successiva tabella n. 2A viene esposto il dettaglio delle principali componenti dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR e delle ritenute sui redditi di capitale.

In particolare, l'aumento fatto registrare dall'IRPEF, pari a miliardi 10.577 (+ 6,5%) e' riconducibile essenzialmente a maggiori incassi per ritenute sui dipendenti pubblici e privati (+ miliardi 8.789), per ritenute d'acconto sui redditi di lavoro autonomo (+ miliardi 858) nonche' per versamenti a saldo ed in acconto per autotassazione (+ miliardi 1.903).

Da segnalare nell'ambito del tributo la riduzione di miliardi 1.083 dei versamenti afferenti ai ruoli.

In aumento anche le entrate relative all'IRPEG, che sono ammontate a miliardi 32.300, contro miliardi 26.433 dell'anno precedente.

Per tale imposta, mentre sono risultati incrementati i versamenti per autotassazione a saldo (+ miliardi 1.467) ed in acconto (+ miliardi 4.501), si e' registrata una diminuzione dei ruoli (- miliardi 131).

Per quanto riguarda l'ILOR, le entrate nel 1996 sono ammontate a miliardi 18.932, con un aumento, rispetto all'anno precedente, di miliardi 3.902, pari al 26,0%, connesso all'incremento fatto registrare per i versamenti a saldo per autotassazione (+ miliardi 1.037) nonche' per quelli in acconto (+ miliardi 3.217) parzialmente